

Prot. 1173564
del 12-04-2016



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 107 DEL 30/03/2017

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/05/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta mese di marzo alle ore 18.08

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 29 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco		A
6) BRUSCIA	Felice	P		31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo		A	34) OCCHIPINTI	Filippo		A
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe	P		39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio		A	40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
18) FINAZZO	Salvatore		A	43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia		A
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
						Totale N.	29 21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 17/05/2016;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 27
Astenuti	n° 02 (Bonvissuto, Monastra)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/5/2016

(Art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilasedici il giorno diciassette del mese di maggio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17,27 giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. N. 753922/CONS. del 2/5/16, suppletivo prot. N. 765749/CONS del 5/5/16 e ulteriore suppletivo prot. N.784221 del 11/5/16, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Consigliere Salvatore Orlando.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Il Presidente, alle ore 17.27 dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 30 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bertolino Francesco, Bruscia Felice, Cali Giorgio, Caracausi Paolo, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Ferrara Fabrizio, Figuccia Angelo, Filoramo Rosario, Finazzo Salvatore, La Commare Pietro, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Mineo Andrea, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Tramontana Pia.

Sono, altresì, presenti l'Assessore Gini, L'Architetto Di Bartolomeo e l'Ingegnere Pitrolo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 62 dell' O.d.g.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Alotta, Caracausi e Tramontana.

La nomina degli scrutatori è approvata all'unanimità:

Presenti n. 30

Votanti n. 30

Votano SI n. 30

Il Presidente pone in votazione il prelievo del punto 62 all'O.d.g. avente per oggetto: *"Deduzione delle opposizioni ed osservazioni avverso la deliberazione di Consiglio Comunale n.290 del 27/06/2013 di "Adozione del piano particolareggiato zona d2 denominato Via Trabucco"*

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 30

Votanti n. 29

Votano SI n. 25

Votano NO n. 4 (Leonardi, Figuccia, Mineo, Tantillo)

Astenuti n. 1 (Alotta)



Il Consigliere La Commare rappresenta come in Commissione sia stato svolto, unitamente agli uffici, un lavoro propedeutico, assumendo diverse informazioni sulla proposta di delibera, e dichiara che comunque l'atto verrà sottoposto successivamente all'Assessorato regionale competente.

Entra in aula alle ore 17.33 il Consigliere Porzio, alle ore 17.35 entra il Consigliere Galvano e alle ore 17.36 escono i Consiglieri Figuccia e Mineo. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo si dichiara in disaccordo con quanto sostenuto dal Consigliere La Commare, perché eventuali modificazioni dell'area andavano inserite già nell'anno 2013.

Il Consigliere Filoramo comunica che il Gruppo Consiliare del PD non voterà favorevolmente l'atto, poiché ritiene opportuno adoperarsi per una pianificazione complessiva della materia. Comunque, ribadisce, la volontà dell'intero Gruppo ad affrontare le problematiche inerenti la materia urbanistica, con l'auspicio di giungere a una risoluzione delle tante criticità presenti.

Entra in aula alle ore 17.40 la Consigliera Veronese e alle ore 17.43 entra il Consigliere Catalano; alle ore 17.44 entra la Consigliera Spallitta. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Presidente comunica che è stato presentato un O.d.g. a firma del Consigliere Mangano e altri, che si allega al presente verbale contrassegnato con lettera "A", per formarne parte integrante. Ne dà lettura e, non essendovi iscritti a parlare, lo pone in votazione.

L'O.d.g è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 33
Votanti	n. 32
Votano SI	n. 28
Votano NO	n. 4 (Leonardi, Bruscia, Spallitta, Tantillo)
Astenuti	n. 1 (Orlando)

La Consigliera Spallitta il cui intervento viene interamente di seguito riportato: "lo chiedo che venga sospesa la trattazione dell'atto e che non si metta in votazione, perché ho presentato ben tre interrogazioni su questo provvedimento che ad oggi in buona parte non hanno avuto nessuna risposta. In particolare ho chiesto che venisse verificata la presenza di eventuali opere abusive e ho chiesto di conoscere quali provvedimenti fossero stati adottati in relazione ad eventuali opere abusive e ho chiesto anche di sapere se eventuali opere abusive sanate, fossero state compatibili con questo piano. Ad una di queste interrogazioni l'Assessore presente mi ha risposto dicendo che se le abitazioni sono sanate ma noi non lo sappiamo allora questo provvedimento è incompatibile perché è incompatibile la destinazione D2 con eventuali destinazioni urbanistiche. Tra l'altro ho anche chiesto come mai non fosse stato fatto un accertamento su eventuali situazioni abusive e il Comandante dei Vigili mi risponde che non ha potuto avere accesso agli atti per la difficoltà di accedere ai luoghi, quindi mi mette per iscritto che il Corpo dei Vigili non è riuscito ad accedere ai luoghi, per cui io vorrei capire come sia stato



redatto questo piano particolareggiato se neanche il Comando dei Vigili non riesce ad accedere ai luoghi, tuttavia sempre il Comandante mi scrive che hanno verificato una serie di presunti abusi edilizi a tal punto che hanno trasmesso le carte alla Procura e si è aperta una indagine di Polizia Giudiziaria e scrive che c'è un indagine di Polizia Giudiziaria in corso. Alla mia seconda interrogazione riferita a questi profili mi rispondono di non potere dare una risposta esaustiva perché è ancora in corso l'indagine di Polizia Giudiziaria, io devo immaginare che ad oggi non si sia conclusa perché continuo a non ricevere le risposte. Tra l'altro ad una di queste mie interrogazioni rispondono, anche, che effettivamente le questioni relative alla variante urbanistica erano vere e la dottoressa Di Trapani scrive una lettera alla Regione nel 2014, con la quale l'Amministrazione dichiara alla Regione alla quale non aveva chiesto il parere Vas-Via, dice alla Regione siamo pronti a rifare ex novo l'intero procedimento, perché il procedimento parte come esecutivo del piano regolatore in realtà non è esecutivo del piano regolatore, anche le deduzioni di oggi sono riferite ad una delibera che ha per oggetto l'approvazione di un piano particolareggiato esecutivo del piano regolatore, in realtà siamo in presenza di una variante urbanistica perché i lotti indicati da questo piano particolareggiato non sono 3.000 metri quadrati come da norme tecniche, ma i lotti che non possono avere nessuna destinazione commerciale o industriale sono di 400, 600 e 1000 metri quadrati per cui la stessa dottoressa Di Trapani scrive all'Assessorato che chiede chiarimenti sul tipo di procedimento che si sta seguendo e dice effettivamente una variante urbanistica, effettivamente noi riteniamo di dovere accogliere le osservazioni di alcuni cittadini e siamo pronti a riproporre l'intero procedimento come proposta di variante urbanistica. Questa proposta di variante urbanistica corredata di tutti i pareri tecnici, amministrativi, Vas-Via e sovrintendenza non è mai arrivata, per cui c'è una grande contraddittorietà all'interno della documentazione ufficiale dell'Amministrazione, che da un lato conferma e ammette che si sia in presenza di una variante urbanistica dall'altro canto porta in aula una delibera che è esecutiva di un procedimento che è noto con una delibera che non è una variante urbanistica. Io credo che noi stiamo facendo un grande pasticcio amministrativo e giuridico, anche perché la questione più delicata è un'altra, questo piano particolareggiato presuppone anche l'investimento di circa 2 o 3 milioni di euro e dal momento che su un'aria di 43.000 metri quadrati solo due o tre lotti possono essere effettivamente utilizzabili, perché gli altri sono tutti edificati succede che investiamo 2,3,4 milioni di euro, tra l'altro essendo una variante con proroga dei vincoli dovremmo pagare le espropriazioni il doppio con indennità aggiuntiva, noi corriamo il rischio di investire milioni di euro non per 43.000 metri quadrati come dovrebbe essere per legge ma spendiamo 2, 3, 4 milioni di euro solo a favore di 2 o 3 lotti, per cui io chiedo di sospenderlo non dico di rigettarlo perché visto che c'è questa mia interrogazione desidero anche io sapere se sono ancora in itinere le indagini di Polizia Giudiziaria come mi è stato scritto e capire altrimenti perché non rispondono rispetto alle varie criticità che ho sollevato. Rappresento che in questo momento noi stiamo rispondendo a deduzioni presentate a una delibera che non è in variante urbanistica mentre gli stessi uffici un



anno fa hanno invitato l'Amministrazione a ritirare la stessa delibera, perché avrebbero dovuto presentare all'aula una proposta in variante urbanistica, quindi gli uffici dicono contestualmente che è una variante urbanistica e però poi non producono non hanno ritirato l'atto iniziale non l'hanno trasformato dovrebbero portare la variante urbanistica e su questa aprirsi deduzioni, opposizioni, non mantenere una delibera che è assolutamente rituale. Tra l'altro non è arrivato ancora l'acquisizione Vas-Via quindi non sappiamo nulla sulla Vas-Via sappiamo che gli uffici dicono che è opportuna acquisirla ma la Vas-Via si acquisisce prima dell'atto e non in corso di deduzione, quindi io insisto che l'atto venga accantonato, quanto meno per verificare che cosa è successo sotto gli altri profili che ho sollevato e anche rispetto alle richieste di chiarimenti che ha presentato l'Assessorato Regionale, io ne ho una copia perché ho fatto una interrogazione e mi sono state mandate e l'Assessorato Regionale ha chiesto chiarimenti sull'iter e l'Amministrazione ha risposto che era disponibile a riattivare ex novo l'iter, quindi anche da questo punto di vista l'iter è abbastanza illogico, quindi chiedo che l'atto venga accantonato.

Escono dall'aula alle ore 17.47 il Consigliere Tantillo e alle ore 17.48 il Consigliere Lo Cascio; alle ore 17.52 entra il Consigliere Tantillo. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Presidente ricorda che si è in fase di votazione e propone la presentazione di una relazione che andrà allegata all'atto e sarà trasmessa alla Regione.

Il Consigliere Tantillo dichiara il suo voto contrario alla delibera per le perplessità evidenziate in altre occasioni e mai fugate.

Escono dall'Aula alle ore 17.56 i Consiglieri Alotta, Leonardi, Di Pisa, Bruscia. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere Mangano, dopo avere sottolineato che quello in discussione è un piano particolareggiato del PRG di sola competenza del Consiglio Comunale, afferma che la Regione dovrà esercitare un atto di controllo e che pertanto, se saranno rilevate irregolarità, esso verrà restituito. Denuncia il ritardo ingiustificato col quale l'atto è stato presentato in Consiglio Comunale e ringrazia gli imprenditori che hanno dovuto attendere i lunghi tempi dell'Amministrazione senza richiedere varianti.

Escono dall'aula alle ore 18.00 i Consiglieri Tantillo, Filoramo, Sanlorenzo, Ferrara, Spallitta; entra alle ore 18.01 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 24 Consiglieri.

Il Consigliere Occhipinti, dopo avere espresso preoccupazione per le mancate risposte ai quesiti posti, dichiara che il suo Gruppo voterà no alla delibera.

Il Presidente pone in votazione la suddetta proposta di deliberazione, per appello nominale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 21 Consiglieri: Aluzzo, Cali, Caracausi, Catalano, Cusumano, Finazzo, Galvano, La Commare, Lombardo, Mangano, Maniaci, Orlando, Pizzuto, Porzio, Pullara, Sala, Scafidi, Scavone, Tramontana, Veronese, Vinci.

Presenti n. 21

Votanti n. 19



Votano SI n. 19

Astenuti n. 2 (Orlando, Veronese)

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 18.05 sospende la seduta e la rinvia di un'ora.

Alla ripresa dei lavori **alle ore 19.07 il Presidente Orlando** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 24 Consiglieri: Anello, Bonvissuto, Cali, Caracausi, Catalano, Clemente, La Commare, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Mineo, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Scafidi, Scarpinato, Scavone, Tantillo, Torta, Tramontana, Vinci.

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale, alle ore 19.09 dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Segretario Generale
(F. Dall'Acqua)



Il Presidente
(Orlando)

1 "A"
Prescritto in sede
il 17/5/16

ORDINE DEL GIORNO ALLA DELIBERA AVENTE PER OGGETTO:

"DEDUZIONI DELLE OPPOSIZIONI ED OSSERVAZIONI AVVERSO LA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 290 DEL 27 GIUGNO 2013 DI ADOZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO IN ZONA D2 DENOMINATO VIA TRABUCCO"

Considerato che:

- è in corso di redazione il nuovo Piano Regolatore Generale;
- sono altresì in corso di redazione diversi Piani Particolareggiati in attuazione del vigente PRG;
- alcuni di questi Piani Particolareggiati riguardano zone D2 destinate ad attività produttive;
- lo stato dei luoghi di queste zone D2 non sempre appare coerente con la destinazione del vigente PRG e che pertanto le stesse finalità del Piano rischiano di non poter essere attuate in maniera completa;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale impegna l'amministrazione:

- A ridefinire, nella redazione del nuovo PRG, la perimetrazione di tali zone D1 e D2 e degli stessi Piani Particolareggiati che nel frattempo siano stati approvati, al fine di rendere omogenee le zone a destinazione produttiva, stralciando quelle aree già edificate, le cui costruzioni siano state regolarmente assentite anche attraverso procedure in sanatoria, destinando queste ultime a zone omogenee coerenti con lo stato dei luoghi.
- Nelle more dell'adozione del nuovo PRG, nelle zone D2, non ancora pianificate con piani particolareggiati, consentire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e il cambio di destinazione d'uso, tra quelle consentite in tale zona omogenea, per gli edifici esistenti e regolarmente autorizzati, attraverso una variante alle N. d. A. del vigente PRG, da sottoporre al Consiglio comunale.

Palermo, 15/03/2016

II COMMISSIONE

Roberto De Rosa

VI COMMISSIONE CONSILIARE

Roberto De Rosa
Roberto De Rosa

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/04/2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....